

**Azienda di Servizi alla Persona**  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE**  
**E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
Via Antonio Tolomeo Trivulzio, 15 – 20146 Milano

Milano, 15/03/2024

**Provvedimento del Commissario Straordinario n. 37/2024**  
**(in materia di competenza del Direttore Generale)**

<b>PROPONENTE</b>			
Responsabile del procedimento		Il dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile del Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Tecnico – Amministrativo (dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
<b>Prot. 667/2019</b>	<b>Oggetto: Costituzione dei fondi contrattuali provvisori anno 2022, 2023 e 2024 – Area Funzioni Locali (Dirigenza PTA).</b>		

Il Commissario Straordinario,

richiamati gli artt. 90 e 91 del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016 - 2018 che disciplinano le modalità di costituzione del Fondo retribuzione di posizione e del Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori della Dirigenza Amministrativa, Professionale e Tecnica;

dato atto che con Determinazione n. DG/64/2021 del 28/07/2021 è stata disposta la costituzione dei fondi contrattuali in via definitiva per gli anni 2017/2018 e in via provvisoria per gli anni 2019-2020-2021 a seguito di parere positivo del Collegio dei Revisori;

dato atto che con Determinazione n. DG/95/2022 del 21/12/2022 è stata disposta la costituzione dei fondi contrattuali in via provvisoria per l'anno 2022 a seguito di parere positivo del Collegio dei Revisori;

visto l'art. 23 del D.lgs. n. 75/2017, l'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n°35 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. decreto Calabria);

ritenuto di integrare i fondi anno 2022 con l'applicazione dell'art. 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n° 35 in via provvisoria;

ritenuto di dover approvare i fondi provvisori anno 2023 e 2024;

visto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento Socio-Sanitario e del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Straordinario, quale materia già di competenza del Direttore Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisito il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico – Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Provvedimento Commissariale n. 5 del 9/10/2023 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/884 dell'8/8/2023, prorogata con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII/1829 del 5/2/2024, con cui è stato nominato il Prof. Francesco Paolo Tronca nel ruolo e nelle funzioni di Commissario Straordinario e di Rappresentante Legale dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio;

## **DISPONE**

Per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di integrare i fondi provvisori anno 2022 con l'applicazione dell'art. 11 decreto-legge 30 aprile 2019, n° 35;
- 2) di approvare i fondi provvisori anno 2023 ai sensi degli artt. 90 e 91 del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018;
- 3) di approvare i fondi provvisori anno 2024 ai sensi degli artt. 90 e 91 del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018;
- 4) di allegare i prospetti dei fondi anzidetti unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di riservarsi, altresì, di apportare ogni ulteriore modifica agli stessi a seguito di eventuali provvedimenti legislativi che dovessero incidere sui predetti fondi;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori;
- 7) di dare atto infine che l'onere del presente provvedimento, sarà finanziato nell'ambito delle previsioni del Bilancio 2024 come da annotazione del Servizio di Programmazione Economico-Finanziaria (conto Co.Ge. diversi - Bdg 84/2024 e seguenti).

**Il Commissario Straordinario  
(Francesco Paolo Tronca)**

Atto firmato digitalmente,  
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,  
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.

# RELAZIONE SULLA COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PROVVISORI ANNO 2023 E ANNO 2024

## AREA FUNZIONI LOCALI (DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA)

Con la presente relazione si illustra la costituzione dei fondi contrattuali provvisori anni 2022-2024.

La quantificazione dei fondi è stata determinata in applicazione della seguente normativa:

- CCNL Area Funzioni Locali triennio 2016/2018;
- Art. 23 comma 2 Decreto Legislativo n. 75/2017;
- D.L. n. 135/2018 convertito con L n. 12 datata 11/02/2019;
- Decreto-legge 30 aprile 2019, n°35 (articolo 11) convertito in L. n. 60/2019.

I fondi contrattuali anni pregressi al 2024, aggiornati al CCNL Funzioni Locali triennio 2016/2018 siglato in data 17/12/2020, sono stati approvati con determinazione n. DG/64/2021 del 28/07/2021 “Costituzione Fondi Aziendali anni 2017-2021 – Dirigenza Area Funzioni Locali” e Determinazione n. DG/95/2022 del 21/12/2022 “Costituzione Fondi Aziendali anno 2022 – Dirigenza Area Funzioni Locali” a seguito di parere positivo del Collegio dei revisori.

In applicazione del CCNL dell’Area Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 siglato in data 17/12/2020 si è proceduto alla costituzione dei fondi contrattuali in via definitiva per gli anni 2017/2018 e in via provvisoria per gli anni 2019-2020-2021 e 2022 nelle more della sottoscrizione di un nuovo CCNL.

Negli anni 2022-2023 e 2024 non sussiste alcun incremento esplicitamente quantificato in sede di CCNL, ma in applicazione dell’articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n°35 e successive modifiche e integrazioni sono stati incrementati i fondi per il conferimento di incarico a n. 2 dirigenti amministrativi (n. 1 incarico dal 01/01/2022 e n. 1 incarico dal 01/07/2022)

### ANNO 2022

Premesso che dal combinato disposto delle norme legislative del “Decreto Madia” (art. 23, co. 2 D. Lgs.vo 75/2017) e del “Decreto Calabria (art. 11, co. 1 della Legge 60/2019) risulta evidente che il Legislatore Nazionale ha ritenuto di modificare in parte dal 2019 in poi il dettato legislativo presente nel D. Lgs.vo 75/2017 in merito al limite della retribuzione accessoria, in caso di aumento in Sanità del personale in servizio rispetto al 2018.

Infatti, le disposizioni legislative del “Decreto Calabria”, in merito al limite di spesa della retribuzione accessoria del personale dipendente, prevedono il superamento del limite di spesa, previsto dall’articolo 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017, e la sua sostituzione, a partire dal 01/01/2019, con la spesa media pro capite per la retribuzione accessoria calcolata a livello regionale per l’anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018. Saranno le Regioni, come da nota della Ragioneria di Stato del 07/08/2020, a calcolare la retribuzione media pro capite del 2018 per ciascun fondo contrattuale del personale di aziende sanitarie in base al personale in servizio nella regione al 31/12/2018 e comunicarlo alle rispettive Aziende Sanitarie e ARPA.

Tenuto conto che la nostra Azienda è una Azienda di Servizi alla Persona, che non riceve alcun finanziamento regionale per la costituzione dei fondi contrattuali, ma applichiamo le stesse regole per la costituzione dei fondi contrattuali, si è ritenuto di poter procedere a incrementare i fondi contrattuali dell’Area Funzioni Locali, applicando i criteri come espliciti dai decreti e dalla nota del MEF sopra citati in presenza di incremento del numero dei dirigenti.

Al fine di quantificare l’incremento del limite di ciascuna assunzione, le norme in oggetto prevedono “l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, [.....], prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”. Pertanto la misura dell’incremento del limite a seguito dell’assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le seguenti due grandezze:

1. Fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell’art. 40-bis, 1 comma del D. Lgs.vo n. 165/2001;
2. Personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente.

La misura dell'incremento del limite risulta così individuata dalla norma in oggetto: "Il limite ... è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore pro-capite". Ciò comporta che il limite va adeguato in aumento in modo proporzionale agli incrementi di personale individuati dalla norma in eccesso rispetto al personale in servizio alla data del 31/12/2018.

Ciò premesso, ove le unità in servizio nell'anno di riferimento (anno 2022) così calcolate risultino superiori a quelle in servizio al 31/12/2018, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs.vo n. 75/2017 è adeguato in aumento, della seguente misura: *numero delle unità di personale aggiuntivo rispetto a quello in servizio al 31/12/2018 moltiplicato per il valore pro-capite dell'accessorio.*

Premesso che il limite 2018 per la Dirigenza Professionale Tecnica e Amministrativa ammonta a € 341.500,00 (di cui € 283.047,00 fondo retribuzione di posizione e € 58.453,00 fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori) il valore pro-capite è pari a € 42.688,00 (di cui € 35.381,00 fondo retribuzione di posizione e € 7.307,00 fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori).

Pertanto, i dirigenti presenti al 31/12/2018 risultano essere 8, per l'anno 2022 i dirigenti presenti risultano essere 10 essendo stati conferiti n° 2 incarichi di cui 1 al dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane e 1 al Dirigente presso l'Area Tecnico-Patrimoniale (come da nuovo organigramma approvato con delibera Consiliare n° 3=2 del 31/01/2022), si è proceduto a incrementare i fondi per l'anno 2022 di una quota pro capite come da allegati (1 quota intera essendo 1 incarico con decorrenza 01/01/2022, e 1 quota rapportata ai mesi di presenza – 6 – essendo l'incarico con decorrenza 01/07/2022).

<b>ANNO 2022</b>	
<b>Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020)</b>	
Importo consolidato	€ 280.343,00
Incremento art. 90, comma 3 - € 338,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (8) a decorrere dal 01/01/2018	€ 2.704,00
Incremento quota pro-capite combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 53.071,00
RIA cessati art. 90, comma 3 lett. b) in misura intera in ragione d'anno	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 90</b>	<b>€ 336.118,00</b>
<b>Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2019)</b>	
Importo consolidato	€ 55.957,00
Incremento art. 91, comma 3, - € 312,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (€ 312 x 8 = € 2.496,00) a decorrere dal 01/01/2018 - a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo (2019) importo rideterminato in € 559,00 (€ 559 x 8 = € 4.472,00)	€ 4.472,00
Incremento quota pro-capite (n. 2) combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 10.960,00
RIA cessati art. 91 co. 4 lett. a), incremento variabile	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 91</b>	<b>€ 71.389,00</b>
<b>TOTALE FONDI (ARTT. 90 - 91)</b>	<b>€ 407.507,00</b>

#### **Anno 2023**

<b>ANNO 2023</b>	
<b>Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020)</b>	
Importo consolidato	€ 280.343,00
Incremento art. 90, comma 3 - € 338,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (8) a decorrere dal 01/01/2018	€ 2.704,00
Incremento quota pro-capite combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 16.216,00

RIA cessati art. 90, comma 3 lett. b) in misura intera in ragione d'anno	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 90</b>	<b>€ 299.263,00</b>
<b>Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2019)</b>	
Importo consolidato	€ 55.957,00
Incremento art. 91, comma 3, - € 312,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (€ 312 x 8 = € 2.496,00) a decorrere dal 01/01/2018 - a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo (2019) importo rideterminato in € 559,00 (€ 559 x 8 = € 4.472,00)	€ 4.472,00
Incremento quota pro-capite (n. 2) combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 3.349,00
RIA cessati art. 91 co. 4 lett. a), incremento variabile	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 91</b>	<b>€ 63.778,00</b>
<b>TOTALE FONDI (ARTT. 90 - 91)</b>	<b>€ 363.041,00</b>

#### Anno 2024

<b>ANNO 2024</b>	
<b>Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020)</b>	
Importo consolidato	€ 280.343,00
Incremento art. 90, comma 3 - € 338,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (8) a decorrere dal 01/01/2018	€ 2.704,00
Incremento quota pro-capite combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 35.381,00
RIA cessati art. 90, comma 3 lett. b) in misura intera in ragione d'anno	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 90</b>	<b>€ 318.428,00</b>
<b>Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2019)</b>	
Importo consolidato	€ 55.957,00
Incremento art. 91, comma 3, - € 312,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (€ 312 x 8 = € 2.496,00) a decorrere dal 01/01/2018 - a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo (2019) importo rideterminato in € 559,00 (€ 559 x 8 = € 4.472,00)	€ 4.472,00
Incremento quota pro-capite (n. 2) combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))	€ 7.307,00
RIA cessati art. 91 co. 4 lett. a), incremento variabile	€ 0,00
Riduzioni Art. 23 comma 2 D. Lgs.vo 75/2017	€ 0,00
<b>totale fondo art. 91</b>	<b>€ 67.736,00</b>
<b>TOTALE FONDI (ARTT. 90 - 91)</b>	<b>€ 386.164,00</b>

#### In merito alle decurtazioni si ritiene opportuno precisare quanto segue:

L'Art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti che con deliberazione n. 19/2018 del 18/10/2018 ha evidenziato, seppure con riferimento al CCNL del comparto delle funzioni locali ma il principio è estensibile anche agli altri comparti e aree, che le poste suscettive di incrementare stabilmente il "Fondo risorse decentrate" trovano la loro

copertura nell'ambito delle risorse già destinate ai rinnovi contrattuali dai documenti di finanza pubblica e, di conseguenza, essendo già state quantificate in coerenza con i parametri previsti dagli strumenti di programmazione e di bilancio, non determinano effetti finanziari (Cfr. art. 1, comma 365, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e art. 1, comma 679, della legge 27 dicembre 2017, n. 205).

Trattasi, in altri termini, di risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, di talché per esse non si rilevano i presupposti per la sottoposizione alle finalità proprie della norma vincolistica limitativa dell'espansione della spesa di personale.

A tal proposito si evidenzia inoltre che l'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 135 del 14/12/2018, convertito in legge 11 febbraio 2019 n. 12, prevede: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Quanto sopra esposto non può essere espresso per la RIA dei cessati che risulta essere oggetto dei limiti imposti dal d.lgs. 75/5018.

Per l'anno 2022 e 2023 non è dovuta alcuna decurtazione e al momento anche per l'anno 2024.

<b>CCNL AREA FUNZIONI LOCALI TRIENNIO 2016-2018 del 17/12/2020 - DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA</b>						
<b>Dirigenza PTA</b>	<b>2019 certificato in via provvisoria</b>	<b>2020 certificato in via provvisoria</b>	<b>2021 certificato in via provvisoria</b>	<b>2022 certificato in via provvisoria</b>	<b>2023 certificato in via provvisoria</b>	<b>2024 certificato in via provvisoria</b>
<b>Fondo retribuzione di posizione (art. 90 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2020)</b>						
<b>UNICO IMPORTO ART. 90</b>	<b>280.343</b>	<b>280.343</b>	<b>280.343</b>	<b>280.343</b>	<b>280.343</b>	<b>280.343</b>
RIA cessati art. 90, comma 3 lett. b) in misura intera in ragione d'anno						
Incremento art. 90, comma 3, - € 338,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (8) a decorrere dal 01/01/2018	2.704	2.704	2.704	2.704	2.704	2.704
Incremento di 1 quota pro-capite per assunzione 1 unità (dal 01/01/2022) e 1 quota riproporzionata per l'assunzione 1 unità (dal 01/07/2022) per l'anno 2022 (combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))				53.071		
Incremento di 2 unità, combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019) ma 1 fino al 15/03/2023 e 1 fino al 31/03/2023 per cessazione di 2 dirigenti					8.845 7.371	
Incremento quota pro-capite (n. 1 unità) combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019)						35.381
<b>TOTALE FONDO ART. 90</b>	<b>283.047</b>	<b>283.047</b>	<b>283.047</b>	<b>336.118</b>	<b>299.263</b>	<b>318.428</b>
<b>Fondo retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori (art. 91 CCNL Area Funzioni Locali del 17/12/2019)</b>						
<b>UNICO IMPORTO ART. 91</b>	<b>55.957</b>	<b>55.957</b>	<b>55.957</b>	<b>55.957</b>	<b>55.957</b>	<b>55.957</b>
Incremento art. 91, comma 3, - € 312,00 x le unità presenti al 31/12/2015 (€ 312 x 8 = € 2.496,00) a decorrere dal 01/01/2018 - a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno successivo (2019) importo rideterminato in € 559,00 (€ 559 x 8 = € 4.472,00)	4.472,00	4.472,00	4.472,00	4.472,00	4.472,00	4.472,00
RIA cessati art. 91 co. 4 lett. a), incremento variabile	0	0	0	0	0	0
Incremento di 1 quota pro-capite per assunzione 1 unità (dal 01/01/2022) e 1 quota riproporzionata per l'assunzione 1 unità (dal 01/07/2022) per l'anno 2022 (combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019))				10.960		
Incremento di 2 unità, combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019) ma 1 fino al 15/03/2023 e 1 fino al 31/03/2023 per cessazione di 2 dirigenti					1.827 1.522	
Incremento quota pro-capite (n. 1 unità) combinato disposto del "Decreto Madia" (art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017) e del "Decreto Calabria" (art. 11, co. 1 L. 60/2019)						7.307
<b>TOTALE FONDO ART. 91</b>	<b>60.429</b>	<b>60.429</b>	<b>60.429</b>	<b>71.389</b>	<b>63.778</b>	<b>67.736</b>
<b>RIDUZIONI</b>						
Art. 23 co. 2 D.Lgs. n. 75/2017	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE FONDI</b>	<b>343.476</b>	<b>343.476</b>	<b>343.476</b>	<b>407.507</b>	<b>363.041</b>	<b>386.164</b>
(*) Incrementi estranei verifica limite 2016	7.176	7.176	7.176	7.176	7.176	7.176
(**) incrementi ammessi per il combinato disposto Decreto Madia e decreto Calabria				64.031	19.565	42.688
<b>Verifica limite art. 23 c. 2 DLGS 75/2017 (€ 336.300,00)</b>	<b>336.300</b>	<b>336.300</b>	<b>336.300</b>	<b>336.300</b>	<b>336.300</b>	<b>336.300</b>